

LATINA: i risultati elettorali hanno cambiato la geografia politica

La DC resta ferma al bivio

«Questo scudocrociato non piace... I suoi uomini ripetono con monotona ritualità le manovre di sempre» - Anche i ceti medi, oltre gli operai, hanno votato per il nostro partito - Proposte comuniste

Contro l'abusivismo

Il Comune si «giustifica» per le sanzioni non applicate

L'amministrazione capitolina, in un comunicato diffuso ieri, ha tentato di giustificare la mancata applicazione delle sanzioni pecuniarie previste per le costruzioni edilizie abusive. Le cause di questa inadempienza non sarebbero da addebitarsi alla giunta e ai suoi assessori. Per sostenere questa tesi il Comune se la «prende» con la legge-ponte (1 settembre 1967), di non facile interpretazione, con il Consiglio di Stato, che solo nell'ottobre del 1974 ha chiarito come andavano applicate le sanzioni pecuniarie, con le procedure amministrative degli uffici comunali ed infine con le Circo-scrizioni che non sono in grado di funzionare efficacemente.

Una sorta di scaricabarile assai poco convincente. Basta ricordare la tira e molla sulla demolizione dei fabbricati del costruttore Armellini, in via Mantegna, per comprendere come l'abusivismo edilizio è sviluppato perché «protetto» se non «agevolato» da qualcuno.

Lo scontro interno alla DC è aspro e dall'esito incerto. Accanto ai temi tradizionali, il recente incontro è caratterizzato da quelli scaturiti dal voto di giugno e dalle recriminazioni degli esclusi. I risultati elettorali hanno sconvolto anche nella provincia pontina la geografia politica. La forte avanzata del PCI ha aperto nuove vie, ha battuto la linea dell'anticomunismo preconcetto e pretestuoso; ha rafforzato i processi unitari.

Una strana autocritica — ognuno la fa a modo suo addossandosi l'un l'altro le responsabilità — è stata aperta nella Democrazia Cristiana: rimangono così sul tappeto tutti i problemi irrisolti di prima e quelli della ripresa postelettorale. La riunione del comitato provinciale della DC si è conclusa con un nulla di fatto, rinviando le decisioni e le scelte in merito alla formazione delle giunte, alle iniziative da prendere. I dc locali restano in attesa delle scelte dei maggiori regionali delle varie correnti. Ciò dimostra, ancora una volta, l'incapacità della DC ad affrontare concretamente il dibattito e a contribuire dal basso a quella opera di rinnovamento del loro partito sulla cui esigenza, sociali di essi spesso si sono pronunciati.

Un partito in crisi

La corrente fanfaniana riprendendo una serie di considerazioni sul passato voto del referendum, ha ribadito che «... Questa DC non piace... I suoi uomini ripetono con monotona ritualità le manovre, il gioco delle parti, la lotta fra le correnti come se

nulla fosse accaduto, tra l'indifferenza generale, con la crescente ostilità dei cittadini... Le clientele, l'incompetenza, gli episodi di malcostume, la pratica del rinvio sono le cose per le quali da qualche anno perdiamo i consensi degli elettori».

Gli androctitiani in un comizio recente hanno riconosciuto la secca sconfitta della DC: anche i ceti medi, oltre agli operai, hanno votato Partito comunista italiano. Dopo tale valutazione, però, concludono con il tentativo di rilanciare l'anticomunismo quarantottesco Tutto fermo, dunque, al livello interno della Democrazia Cristiana. In realtà le manovre, le ambizioni personali, la diversità degli obiettivi di potere che animano le varie componenti sono al lavoro. Sarebbe una importante occasione per restituire alla DC il volto popolare e democratico che la animò durante la Resistenza. Ma le beghe intestine la stanno vanificando. La DC a Latina resta ferma al bivio. E' un partito in crisi. Il processo di rinnovamento tarderà, venire, pesando in tal modo negativamente sulla formulazione di concreti contenuti programmatici. Occorre un nuovo corso nella politica degli enti locali. Alla DC la libertà di continuare, se vuole, a suicidarsi. Ma non quella di costringere ancora una volta i comuni della provincia all'immobilismo e alla paralisi.

Il PSI, prendendo atto del fallimento del centro sinistra (nella provincia su 33 comuni) il centro sinistra era rimasto traballante, solo a Ci-sterna), propone oggi una visione nuova, un rapporto diverso, tra le forze democratiche (Aprilia, Fondi, Ponzia, Cisterna). Il comitato federale del PCI, nella sua ultima riunione ha ribadito l'esigenza

di aprire un vasto confronto tra tutte le forze democratiche e antifasciste allo scopo di elaborare programmi concreti e rispondenti alle esigenze popolari e dar vita a nuove convergenze in grado di attuare i programmi.

Giovedì prossimo i sindacati hanno indetto lo sciopero generale intorno ai problemi dell'occupazione e dello sviluppo economico. L'esigenza di dare immediata risposta da parte degli enti locali su questi temi diviene ancora più pressante. Occorre battere le resistenze e i rinvii per convocare subito i consigli comunali.

Maggioranza di sinistra

Nel comuni a maggioranza di sinistra questi processi sono già avviati, a testimonianza ancora una volta della concretezza, vivacità e serietà del PCI e della sinistra. Giunte e stabili il processo, dopo le elezioni del 15 giugno, sono oggi possibili e realizzabili anche nei comuni di Aprilia, Cisterna, Fondi, Terracina, Pontinia, Sabaudia, alla amministrazione provinciale e negli altri comuni. Non si tratta di un rovesciamento delle alleanze da parte del PSI né di ricostruire giunte frontiste — tra l'altro in molti casi impraticabili — ma di avviare processi nuovi di aggregazione di forze sociali e politiche in grado di risolvere la crisi e dare stabilità ed efficacia alle amministrazioni. Questa è la volontà espressa con il voto del 15 giugno. Su tale linea tutte le forze democratiche e antifasciste devono confrontarsi e lavorare.

I. G.

CALCOLATRICI ELETTRONICHE SEMPLICI E SCIENTIFICHE
Prezzi soffocosti!
 TEXAS — MINICASIO — LLOYD REALTONE — TOKATRON eccetera
da L. 19.900 ed oltre
 garanzia annuale
DITTA PIRRO - Via Tasso, 39 - Int. 3

APPROFITTA TE!
STREPITOSA VENDITA AL COSTO ANCORA 1 SETTIMANA
TELEVISORI
 da 5" a 27" a colori e bianco e nero

Le marche più prestigiose:
 BRIONVEGA - CGE - MINERVA - PHILIPS
 PHILCO - RADIOMARELLI - REX - SIEMENS
 WESTINGHOUSE - PHOENIX - SHARP, ecc.

Qualche esempio:
 26" colore Pal Secam L. 470.000
 Bianco e nero:
 24" L. 87.000
 9" corr. batt. » 75.000

Portatile:
 17" corr. batt. L. 67.000
 12" scher. nero » 99.900
 20" » » » » » 110.000
 12" » » corr. batt. Philips . » 103.000
 12" » » » » Philco . » 103.000

DITTA PIRRO - Via Tasso, 39 - Int. 3

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCCIA
 VIA LABICANA, 118-122
 VIA TIBURTINA, 512

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50
AUTONOLEGGIO RIVIERA - ROMA
 Aeroporto Naz. Tel. 4687/3560
 Aeroporto Intern. Tel. 691.521
 Air Terminal Tel. 475.036.7
 ROMA: Tel. 420.912-425.624-420.819
 Offerta speciale mensile valida dal 1. ottobre 1974
 (Gg. 30 compresi Km. 1.100 da percorrere)

FIAT 500/F	L. 68.000
FIAT 500 Lusso	L. 77.000
FIAT 500/F Giardin.	L. 78.000
FIAT 850 Special	L. 97.000
FIAT 127	L. 135.000
FIAT 127 3 Porte	L. 143.000
FIAT 128	L. 145.000

ESCLUSA I.V.A.
 (Da applicare sul totale lordo)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
 Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina.

Dr. PIETRO MONACO
 Medico dedicato e esclusivamente alla sessuologia (neuroastenie sessuali, deficienze senili endocrine, sterilità, impotenza, deficienze virili, impotenza) innesi in loco.

ROMA - Via Viminale, 38
 (Termini di fronte Teatro dell'Opera)
 Consultazioni: ore 9-13 e 14-19
 Tel. 47.51.110/47.56.980
 (Non al numero veneto, nella ecc.)
 Per informazioni ortelli servizi
 A. Com. Roma 15012 - 22-11-1975

Saldi di stagione
Scampoli a metà prezzo

BIANCHERIA - TAPPEZZERIA SETERIE - COTONERIE STOFFE PER UOMO

PRADA
 VIA NAZIONALE 26 29
 ANG. V. DE'PRETIS 44 C

Continua la straordinaria vendita a difesa del consumatore

EUROCOOP
 PIAZZA AMBA ALAGI, 1 - Tel. 83.73.24
 (Quartiere Africano)

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI (fino ad esaurimento delle scorte)

Pomodori pelati S. Marzano	kg. 1	L. 200
Pomodori pelati S. Marzano	gr. 500	L. 100
Olio di oliva purissimo	lt. 1	L. 1.490
Olio di sansa e di oliva	lt. 1	L. 990
Olio di semi vari 4 lattine	lt. 1	L. 1.980
Damigiane vino b.co Castelli	lt. 5	L. 980
Aranciata, limonata, pompelmo v.p. etc.	lt. 1	L. 200
Succhi di frutta	gr. 130	L. 50
Caffè miscela famiglia	gr. 200	L. 490
Piselli De Rica extra fini	gr. 500	L. 150
Tortellini emiliani	gr. 250	L. 280
Tortellini emiliani	kg. 1	L. 980

OFFERTA DELLA SETTIMANA
PASTA SPIGADORO gr. 500 L. 200

La protesta dei bambini della borgata Parrocchietta sulla Portuense

«Non possiamo giocare in strada vogliamo i prati e le palestre»

Per far fronte alla mancanza di attrezzature sportive e di verde i ragazzi hanno costituito la loro «Polisportiva» - Un'area di oltre sei ettari espropriata da anni lasciata in totale abbandono dal Comune

Atti di vandalismo nella scuola G. D'Annunzio al Prenestino

Atti di vandalismo sono stati compiuti l'ultima notte all'interno della scuola media G. D'Annunzio in via del Pignone, al Prenestino. Alcuni sconosciuti, dopo essersi introdotti nei locali dell'istituto, hanno danneggiato la maniera grave alcune suppellettili ed altri oggetti che si trovano nelle aule e nei corridoi, provocando danni per svariate centinaia di migliaia di lire. Al termine della loro impresa i teppisti hanno lasciato sui muri e sulle lavagne, con la vernice, alcune scritte o strascioni nei confronti del preside e di altri professori della scuola. Fra le altre scritte gli sconosciuti hanno vergato provocatoriamente, accanto a quella delle brigate rosse, sigle di partiti democratici, tra cui il nostro.

«Siamo stanchi di giocare in mezzo alla strada, non abbiamo verde, non esiste un campo per giocare a pallone, quando entriamo nei cortili dei palazzi non vogliamo essere scacciati via. Per questo abbiamo deciso di organizzarci e di fondare la polisportiva dei ragazzi». Così si legge su un foglio che i bambini della Parrocchietta, una borgata sulla Portuense, hanno preparato per protestare contro la situazione esistente nella borgata, priva di servizi sociali di verde attrezzato, di luoghi dove poter stare insieme tranquillamente.

«Dopo essere stati scacciati nuovamente dal guardiano delle palazzine "Piperio" dice Marco Clifferi di 13 anni, abbiamo organizzato una manifestazione nel quartiere e questa assemblea. Non vogliamo più stare nella strada e correre sempre il rischio di andare sotto una macchina». La nostra polisportiva — intervengono Enzo Pacchiarotti di 9 anni — si propone di «ridurre la situazione esistente» e di continuare a devastare molti prati per costruire edifici. Invece la scavatrice deve essere utilizzata per fare dei campi da gioco e dei giardini per i più piccoli. Mio

fratello, poco tempo fa, per riprendere il pallone finito in mezzo alla strada, è stato investito da un'auto». «Qualche volta — racconta Marco Quirini di 11 anni — andavamo a giocare in una scarpata, ma abbiamo trovato tre vipere ed ora abbiamo paura a tornarci».

«Lunedì andremo in delegazione alla Circo-scrizione e abbiamo deciso di organizzare una corsa di protesta su un terreno sul quale da anni dovrebbe essere costruito un campo sportivo per noi», spiega Tiziana Napolitano di 11 anni. La situazione esistente nella borgata fa comprendere immediatamente le ragioni della protesta dei ragazzi. L'unica struttura presente è una scuola, «Gino Capponi» e dove non esiste addirittura la palestra, e che nell'estate rimane chiusa. Ci sono solo due piscine naturalmente private, di cui una, che si trova all'interno di una palazzina, è riservata unicamente ai figli degli inquilini. Gli unici spazi sono dunque i cortili dei palazzi, da dove i piccoli vengono per continuamente scacciati dai guardiani. Gli stessi bambini che abitano in questi edifici si sono schierati a fa-

vore della Polisportiva. Questi problemi però non sono senza via di uscita, basterebbe un minimo di volontà politica da parte della giunta capitolina per capovolgere la situazione che offre oggi ad ogni abitante della Parrocchietta solo 0,9 centimetri di verde (nella cifra sono comprese le aiuole spartitraffico e un vecchio cimitero).

Nella zona infatti, ci sono oltre 6 ettari, espropriati da anni dal Comune, che dovrebbero essere attrezzati a verde e a centri sportivi; per essi sono stati già stanziati 780 milioni. Il centro, che prevede la costruzione di una piscina coperta e palestina, un campo di pallone e un parco giochi, sogno per i ragazzi della borgata, ora altro non è che una scarpata inaccessibile, piena di rifiuti e rovine, sulla quale di fronte all'ignoranza del Comune è stata anche avviata la costruzione abusiva — ora bloccata — di una palazzina, e il palazzo adiacente si è anche impossessato di una fascia di questa area, per attrezzare un piccolo spazio per i piccoli.

Il problema dei ragazzi della Parrocchietta è abbastanza analogo a quello che vivono i loro coetanei delle borgate vicine, Trullo, Magliana, Portuense Villini, dove ancora non vengono aperti i centri sportivi circo-scrizionali (dovrebbero essere 8) che il Comune aveva promesso dall'ottobre del 1974. Su questo tema martedì prossimo il consiglio della XV Circo-scrizione ha deciso di indire una manifestazione per l'apertura dei centri, anche senza l'autorizzazione comunale.

Le carenze risultano ancora più gravi, se si considera che nella circo-scrizione sono oltre 45.000 i ragazzi dagli 0 ai 14 anni, e tale cifra è la più alta in assoluto fra le circo-scrizioni romane, e che da un'indagine svolta il 65° dei bambini risulta affetto da varie malformazioni provocate dalla mancanza di sport e ginnastica, come ad esempio la scoliosi. Inoltre, sempre alla Parrocchietta, il Comune possiede oltre 7.000 metri esenti dai costruttori per «atti d'obbligo» che devono essere appunto destinati a verde.

«Qualche volta entriamo nella proprietà privata di villa Padia dove c'è la piscina che noi vediamo e appena ci mettiamo a guardarla alcuni ragazzi ci tirano i sassi come fossero animali. Ecco perché vorremmo un campo molto vasto che in questa zona non abbiamo. Però sappiamo che c'è la possibilità di avere finalmente il nostro spazio verde e con questa bella notizia vi salutiamo e vi ringraziamo». Così termina il documento-protesta della Polisportiva dei ragazzi, che vogliono con la loro iniziativa attirare l'attenzione dei cittadini e spingere il Comune a fare il proprio dovere.

Cinzia Romano

IL GIUBILEO

Le quattro Basiliche visitate con preghiera e saggio raccoglimento beate ore passate con sentimento a dissiplare pace che tutti amate.

Sono tempi di conquiste impensate il materialismo vuol giudimento cade lo spirito avviene il cedimento, è natura degli uomini pensate.

L'anima alcun libertà sa frenare nel piacere dello spirito e dell'arte ogni ingiustizia riesce a superare.

L'uomo perfetto è nel dar la sua parte il cambio pari senza sottigliare questa è la vera pace senza carte.

ROMOLO VELOCCIA

VELOCCIA
Letti d'ottone
 PRESENTA:
LA NUOVA RETE LETTO CORRETTIVA
 Brevetto Romolo Veloccia

- Per le malattie della colonna vertebrale non più favole per la rigidezza
- Per la Vostra salute si consiglia, anche se state in ottima salute.
- Non cigola.
- E' indistruttibile.
- Ha la durata di più generazioni.
- Massima igiene.

VENDITA Via Labicana, 118 - Tel. 750682
 Via Tiburtina, 512 B - Tel. 435141
 STABILIMENTO Via Tiburtina, 512 - Tel. 439555

A ROMA - Da domani ore 9 a prezzi di

FALLIMENTO

100.000 PANTALONI JEANS SOLO PER POCHI GIORNI

LOTTO N. 1 PANTALONI Trevira	8.500	2.300
LOTTO N. 2 PANTALONI jeans America	6.500	2.000
LOTTO N. 3 PANTALONI cotone	4.800	2.000
LOTTO N. 4 PANTALONI tela bianca	2.800	2.000
LOTTO N. 5 PANTALONI velluto mille righe	8.900	2.000
LOTTO N. 6 VELLUTO liscio	7.200	2.000
LOTTO N. 7 PANTALONI montagna elasticizzati	8.800	2.000
LOTTO N. 8 PANTALONI sci Gran Sasso	8.600	2.000
LOTTO N. 9 PANTALONI gabardin	7.000	2.000
LOTTO N. 10 PANTALONI jeans scolorati	8.000	2.000
LOTTO N. 11 PANTALONI Karnak	7.200	2.000
LOTTO N. 12 PANTALONI schantung	9.800	2.000
LOTTO N. 13 PANTALONI originali Wangers	8.200	2.000
LOTTO N. 14 PANTALONI Roy Rogers	9.000	2.000
LOTTO N. 15 PANTALONI canapa e lino	8.800	2.000
LOTTO N. 16 PANTALONI flanella	7.000	2.000
LOTTO N. 17 PANTALONI vigogna	12.000	2.000
LOTTO N. 18 PANTALONI Coyll tweed	13.500	2.000
LOTTO N. 19 PANTALONI grandi taglie lana	16.000	2.000
LOTTO N. 20 JEANS bambino	8.000	2.000

100.000 CAMICIE DA L. 10.000 FINO ESAURIMENTO a L. 2.000 cadauna
 SI ESCLUDE LA VENDITA ALL'INGROSSO - CEDESI STIGLI E ATTREZZATURA
ROMA - VIA SANNIO 57 fronte mercato

DA BELLANCAUTO SCOPRI CHE...

una Chrysler
«tutta comfort»
costa ancora
2.300.000 + IVA

BELLANCAUTO S.p.A.
 Via della Conciliazione, 4/F
 Piazza di Villa Carpegna, 50/51
 Via Oderisi da Gubbio, 64
 Via Aurelia, 451

CHRYSLER
 SIMCA